

l'infuori della loro volontà, per il fatto di non essere stati chiamati; tanto più che il periodo di servizio che è stato riconosciuto ai primi sufficiente per abilitarli a conservare il loro grado nell'esercito regolare, è oggi già superato dai secondi che si trovano, come soldati, da parecchi mesi sotto le armi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Ivanoe Bonomi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere gli ulteriori motivi di indugio all'approvazione del progetto definitivo per le opere di sistemazione delle acque decadenti dall'altipiano pavese, nei comprensivi di Zebo ed Uniti, di Po e Lambro Pavese altrimenti detto progetto di deviazione della Gariga, per cui erasi reso benemerito l'ingegnere di sezione cavaliere Giovanni Maiori, ora in servizio altrove; e per sapere se non creda di poter accelerare ogni pratica a vantaggio di una popolazione laboriosa, degna della sollecitudine governativa. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia vero che al soldato, rimasto cieco combattendo, Sestilio Mincuzzi di Mattia, non sia stata ancora pagata nessuna indennità, e ciò benchè il fatto di guerra risalga al 3 agosto 1915 e benchè in proposito sia stata presentata altra interrogazione alla Camera. Si chiede quali provvedimenti intenda prendere il competente Ministero, avvertendo che il Mincuzzi abita ora in Milano, Viale Romano 28 e che pare dipenda dal Comando del 13° reggimento artiglieria da campagna. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere, dato il prossimo invio in Sardegna d'un ispettore superiore del Ministero degli interni per proporre in accordo colle autorità e le rappresentanze elettive locali quelle modificazioni al vigente regolamento che saranno reputate più opportune per una più efficace azione repressiva e preventiva dell'abigeato: e considerato essere il danneggiamento il reato che più offende nell'isola il senso morale, la tranquillità dei comuni rurali, il progresso dell'agricoltura e del-

l'industria del bestiame; non creda opportuno affidare a questo ispettore superiore anche lo studio dei provvedimenti da proporre, sempre in accordo colle autorità e le rappresentanze del luogo per una maggiore prevenzione e repressione di tale reato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere se le norme fissate dal decreto luogotenenziale su la limitazione dei dividendi delle società commerciali sono applicabili nel caso seguente: Una società anonima chiuse il bilancio 1913 accantonando lire 294,000 da distribuirsi l'anno successivo. Non avendo avuto luogo tale distribuzione, per criteri prudenziali ispirati alle incertezze politiche del momento, detta somma era al chiudersi del bilancio 1915 tuttora a disposizione degli azionisti che nell'ultima assemblea generale deliberarono la distribuzione.

« Si chiede se tale distribuzione, che corrisponderebbe a lire 4 per azione, possa aver luogo nonostante che sul bilancio 1915 sia già stato distribuito l'8 per cento a norma del citato decreto. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Ottavi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se ritenga conforme a legge e a giustizia, che la decorrenza dei sussidi concessi alle famiglie dei militari, in seguito a ricorso di parte, dai Comandi di divisione, dati dal giudizio di appello, e non dal tempo in cui, in forza appunto di tale giudizio che investe *ab initio* tutta la pratica, si riconosce esistere la condizione di fatto che è fondamento alla concessione. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Mancini, Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, a rimuovere i giusti motivi di lagnanze, intenda con urgenza far modificare l'orario della ferrovia Castelvetrano-Sciacca in modo da farlo corrispondere alle esigenze del traffico ed ai bisogni della popolazione; ed in modo più specifico, per sapere se voglia disporre che sia ritardata la partenza dell'ultimo treno da Castelvetrano in maniera da farlo coincidere coll'ultimo treno di ritorno da Palermo, e sia invece anticipato-